



**EDILIZIA - LEGNO - CEMENTO - LATERIZI E MANUFATTI - LAPIDEI**

## Filleacgilinforma: ricominciamo da 8305

In un famoso film del compianto Massimo Troisi, titolava "Ricomincio da tre".

Pensando a come riprendere la pubblicazione del giornalino della Fillea di Torino e, a come titolare l'articolo di apertura, ci sembrava bello iniziare da ciò che siamo, una grande organizzazione sindacale che ha l'orgoglio di rappresentare un settore, quello delle costruzioni e del legno, che chiude il tesseramento del 2005 con appunto 8305 iscritti.

E allora ricominciamo con 8305 iscritti, una struttura di 20 compagni/e, una suddivisione in nove zone della provincia di Torino, con 16 permanenze in sedi decentrate in tutti i giorni della settimana.

Ricominciamo un percorso interrotto da alcuni anni, con il primo numero di Filleacgilinforma.

Nelle nostre intenzioni c'è la volontà che questo sia un giornalino per i lavoratori, che dialoghi con i lavoratori, che sia scritto anche dai lavoratori.

Quindi spazio alle informazioni: le tabelle retributive dei vari settori, il punto sulla contrattazione, le informazioni sull'andamento dei fondi previdenziali, le notizie fiscali e previdenziali, l'assistenza su infortuni, malattie professionali, immigrazione.

Ma anche spazio alla politica sindacale, agli interventi degli esperti, all'opinione dei lavoratori iscritti alla Fillea.

Riprendiamo un cammino interrotto; la richiesta e la sollecitazione ci arriva direttamente dai nostri lavoratori e dal desiderio di distinguersi attraverso i servizi, l'informazione, la formazione.

Questi sono gli elementi qualificanti di un'organizzazione sindacale; la presenza, la serietà nell'affrontare i problemi, il rispetto per i valori che la nostra tradizione sindacale ci trasmette, questi sono gli elementi che devono caratterizzare e distinguere l'attività della Fillea nella quotidianità.

Aiutateci a far bene il nostro lavoro, collaborate con noi per proseguire questo lungo cammino fatto di lotte e conquiste, di momenti positivi e momenti negativi, ma che ci permettono quest'anno di festeggiare i 100 anni di CGIL.

Ancora un saluto e un ringraziamento a tutte le lavoratrici e ai lavoratori iscritti alla Fillea; leggete il nostro giornalino e diffondetelo nei luoghi di lavoro, aiutateci a migliorarlo, contribuite a scriverlo, per continuare con noi anche a scrivere un pezzo di vita del nostro sindacato.

**LA DIGNITÀ' DEL LAVORO E' ALLA BASE DELLA NOSTRA COMUNITÀ' CIVILE. NEL PRINCIPIO DI QUELLA DIGNITÀ', IL SINDACATO DEVE RICERCARE OGGI LE RAGIONI PER AFFRONTARE I PROBLEMI NUOVI E LE FUTURE OPPORTUNITA'.**

*(Guglielmo Epifani, Vittorio Foci, dalla copertina di "Cent'anni dopo, il sindacato dopo il sindacato")*

### In questo numero:

Elette le segreterie:  
conferme e novità!

La parola ai lavoratori:  
legge 30 e lavoro precario.

- Torino città olimpica:  
intervista a Gianni Pibiri  
Seg. Gen. Fillea Torino
- Il punto sulla contrattazione:  
i rinnovi del 2° Biennio dei  
contratti nazionali di settore.

Il Contratto Provinciale Edile  
della Provincia di Torino.

- Ammortizzatori sociali e  
opere olimpiche.
- Tutte le tabelle retributive  
del settore.



## Conclusi i Congressi, ecco i segretari

**D**opo la conclusione dei rispettivi Congressi, alcune conferme e una novità. La **Fillea CGIL Nazionale**, ha confermato quale segretario Generale il compagno **Franco Martini**.

Confermato anche il compagno **Vincenzo Scudiere** alla guida della **CGIL Piemonte**, mentre la Camera del Lavoro di Torino ha eletto la compagna **Donata Canta** quale nuova Segretaria Generale della **CGIL di Torino**.

La **Fillea CGIL Piemonte** ha confermato **Gianni Pibiri** Segretario Generale; incarico anche per **Roberto De Marchi** con il compito di organizzativo regionale.

La **Fillea CGIL di Torino** ha confermato **Gianni Pibiri** quale Segretario Generale; composta anche la segreteria con le conferme di **Dario Boni** e **Giovanni Fera**.

Alla compagna e ai compagni eletti i complimenti e gli auguri di buon lavoro dalla Fillea di Torino.

## Giovanni Pibiri rieletto segretario della FILLEA di Torino

**G**iovanni Pibiri è stato rieletto Segretario Provinciale della Fillea Cgil torinese e piemontese. 55 anni, nato a Cagliari dove ha studiato, si è trasferito a Torino nel 1965; prima di fare il militare ha lavorato di giorno e studiato elettronica alle scuole serali. Finita la leva, nel 1974 entra come operaio magazziniere alla MICHELIN STURA, dove resta fino al 1987, ricoprendo tutti gli incarichi sindacali; delegato della Fillea CGIL, membro dell'esecutivo di fabbrica e del coordinamento nazionale Michelin, nel 1984 diventa anche uno dei leader del movimento degli autoconvocati.



Esce dalla fabbrica nel 1987 e viene eletto Segretario dei chimici torinesi.

Resta nella categoria dei chimici fino alla fine del 1995, allorché inizia una esperienza, prima come responsabile organizzativo e poi

come Segretario Generale del Sindacato Pensionati Italiani della CGIL Torinese.

Le esperienze accumulate gli permettono di passare all'attività confederale; infatti dal 1997 all'inizio del 2003 è Segretario Organizzativo della Camera del Lavoro di Torino.

Infine, prima di arrivare alla Fillea, viene eletto Segretario Organizzativo della Fiom CGIL piemontese.

Ad Aprile dell'anno scorso sostituisce Tomasso quale Segretario Provinciale e Regionale della Fillea CGIL.

## Nasce fille@donna Le idee costruiscono i progetti

**N**asce, nel quadro delle iniziative

Congresso Nazionale della Fillea Cgil, fille@donna, le idee costruiscono i progetti, la rete delle donne della Fillea Cgil. Sarà una rete, un forum di discussione e di approfondimento delle tematiche relative alla condizione delle donne nel nostro settore e non solo. Pur essendo quello delle costruzioni un settore a prevalente presenza maschile, in particolare nell'edilizia, sono presenti realtà significative ad elevata densità di occupazione femminile, a partire dal settore del legno-arredo

e quello del restauro, nei quali la nostra organizzazione deve raccogliere la sfida della rappresentanza. Fille@donna propone, inoltre, il progetto di iniziative sulle condizioni lavorative delle donne nel settore, sulle strategie rivendicative per rafforzare l'occupazione, sui percorsi professionali, sulla effettiva parità salariale, sulle misure per favorire un rapporto con la sfera familiare e personale, nonché un forte impulso alla sindacalizzazione, alla rappresentanza e alla presenza nei gruppi dirigenti della Fillea.

Anche la Fillea di Torino aderisce al progetto. E' stato costituito un gruppo di lavoro che si occuperà tra le altre cose di monitorare la presenza delle donne fra le RSU, la formazione dei quadri e dei delegati in materia di contrattazione al femminile, la ricerca nei contratti di parti qualificanti rispetto a materie relative a organizzazione del lavoro, orari, flessibilità formazione professionale.



# La parola ai lavoratori

## Legge 30 e lavoro precario

In questa rubrica verranno, di volta in volta, intervistate/i lavoratrici e lavoratori della categoria su diversi argomenti di carattere generale, per dare la possibilità agli iscritti della Fillea di esprimere il proprio punto di vista e portarlo a conoscenza, attraverso il giornalino, a tutti coloro che leggeranno queste pagine.

Abbiamo scelto per il primo numero di Filleacgilinforma un argomento discusso e dibattuto nelle assemblee, nei congressi, tra le istituzioni e il sindacato, in tutte le tavole rotonde radiotelevisive e su tutti i mezzi di informazione.

L'intervista riguarda gli effetti della legge Biagi e più in generale gli effetti della cosiddetta flessibilità, ma da una angolazione diversa, quella del settore edile e della rilevanza che assume sull'organizzazione del ciclo edile.

Abbiamo discusso della questione con Sebastiano Blancato e Damiano Piccione, lavoratori edili e RSU della Fillea.

**Sebastiano Blancato**, 65 anni (andrà in pensione tra poco), nativo di Caltagirone CT, da 45 anni residente a Torino, carpentiere di 4° liv., caposquadra nei cantieri dell'Alta Velocità; Sebastiano è da 50 anni lavoratore edile, da sempre iscritto alla FILLEA CGIL,

**Damiano Piccione**, 25 anni, nel settore da 5 anni, con trascorsi in una impresa metalmeccanica; fa il carpentiere meccanico, è inquadrato al 2° liv. in una azienda di 24 dipendenti che si occupa di manutenzioni autostradali, di proprietà del Gruppo Gavio. Ha militato nella Filca Cisl e da alcuni anni è iscritto alla Fillea CGIL; è da poco membro del Comitato Direttivo Provinciale.

Iniziamo con **Blancato** e dalla sua esperienza in un grande cantiere quale è stato quello dell'Alta Velocità nella tratta tra Torino e Novara.

Si è trattato di un cantiere di oltre 6.000 dipendenti, di cui circa 2.000 a tempo indeterminato e dipendenti dal CAV-

TO-MI e circa 4.000 lavoratori alle dipendenze dei vari sub-appaltatori.

Il rapporto matematico evidenzia come per ogni lavoratore assunto dal consorzio, ne esistessero altri due sui quali spesso si scaricavano le contraddizioni che una legislazione impostata attorno al lavoro precario, in un settore dove si assume e si licenzia in relazione alla durata del cantiere, accentua in maniera determinante.

Per contraddizioni si intendono sia problemi legati a forme e tipo di assunzione, sia a problemi legati alla retribuzione, alla tutela e alla sicurezza.

Vi sono stati casi di lavoratori non in regola, casi di caporalato, casi con parziali denunce alla Cassa Edile (ad es. si lavoravano 200 ore al mese e ne venivano denunciate la metà).

Naturalmente i lavori più brutti e peggio



pagati erano sub-appaltati; anche per questo nel sub-appalto era alta la percentuale di infortuni e più bassa la tutela e il rispetto della sicurezza.

Nei sub-appalti lavoravano circa un 60% lavoratori italiani e circa un 40% lavoratori stranieri, soprattutto rumeni e marocchini.

Opinione di Blancato è che tutto questo sarebbe successo lo stesso, a prescindere dalla legge Biagi; questo per le possibilità offerte dalle legge che regola gli appalti e per la debolezza strutturale del settore edile.

La sua opinione inoltre, è che esistendo in edilizia la possibilità di licenziare i lavoratori per fine cantiere o addirittura per fine fase lavorativa, la legge Biagi

serve a poco o niente, anche alle imprese stesse.

Infine, ciò che secondo Blancato andrebbe normato sul serio, è la possibilità di sub-appaltare una quantità enorme di lavori; è lì che si dovrebbe intervenire, premiando le imprese che non appaltano e penalizzando quelle che invece ricorrono ai sub-appalti, perché è dal sub-appalto che parte tutta la catena delle irregolarità e delle vere e proprie illegalità.

L'esperienza di **Damiano Piccione** è quella di una piccola realtà di un gruppo forte a livello nazionale, il Gruppo Gavio; si tratta di una realtà "tranquilla" dal punto di vista della precarietà.

La sua impresa infatti ha 24 dipendenti, tutti a tempo indeterminato, tutti confermati dopo 4 mesi di assunzione a tempo determinato; sembrerebbe che questa realtà non sia coinvolta nelle precarietà introdotte nel mercato del lavoro. Però gli basta guardarsi intorno, anche solo nel mondo dei lavori autostradali, per incontrare gli effetti della legge Biagi (della quale vorrebbe la cancellazione), come nel caso di una

Cooperativa che gestisce il controllo della segnaletica autostradale.

Intanto si tratta di un sub-appalto del concessionario autostradale, sempre del Gruppo Gavio; si applica il contratto del commercio, si fanno due turni di 12 ore tutti i giorni, per tutto l'anno.

Prima erano 20 dipendenti, adesso sono solo 10, tutti precari, che fanno il lavoro che prima facevano in 20; come già detto lavorano 12 ore al giorno, pagate 8.

Dovrebbero sempre essere in due per postazione, uno che staziona dove c'è

il problema (l'incidente, l'interruzione, ecc.), l'altro che fa il giro del tratto autostradale affidato.

Quasi sempre invece il lavoratore è da solo, quindi sotto la sua responsabilità, deve decidere se fare il giro di controllo della segnaletica e lasciare sguarnito il luogo del problema o, non fare il controllo del tratto affidato.

L'opinione di Damiano è che questo caso non rappresenta l'eccezione ma purtroppo la norma; per questo condivide la posizione della CGIL sulla legge Biagi, sul ripristino del primato del contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche perché secondo lui, flessibilità e precarietà vanno a braccetto.

## SONO STATE ANCH<sup>E</sup> LE OLIMPIADI DELLA FATICA

**la FILLEA CGIL esorta "non dimentichiamo il contributo dei lavoratori".  
Gli stranieri spesso sfruttati e mal pagati. Quattro le morti bianche**

*Tratto da un'intervista di Salvatore Maria Righi a Gianni Pibiri, Segretario Generale della Fillea CGIL di Torino.*

**più** che un record è un miracolo: tutte le opere olimpiche costruite non solo in tempo, ma addirittura con muratori e manovali impiegati a part-time. È l'ultimo dei paradossi dei giochi che vanno in archivio, lo svela la FILLEA CGIL che ha denunciato più volte le illegalità e le violazioni accadute negli ultimi anni nei cantieri edili di Torino 2006.

Il curioso risultato che fa impallidire le vittorie dei campioni della neve è presto svelato. Su buona parte delle buste paga dei lavoratori le ore mensili retribuite dalle imprese risultano mediamente ottanta, ottantacinque. Esattamente la metà del contratto nazionale che per la categoria edile prevede 173 ore lavorative al mese. Da qui appunto la stupefacente (e apparente) conclusione, a Torino gli operai sono stati così bravi da lavorare la metà del necessario per completare il piano di opere olimpiche.

Ovviamente non è così, visto che, come sottolinea il segretario provinciale Giovanni Pibiri, "in realtà le ore di lavoro non erano mai meno di 220, 240, anche se in questo modo le imprese hanno avuto un enorme beneficio fiscale e contributivo", il quadro che il sindacalista traccia a conclusione dei giochi è preoccupante, lavoratori sfruttati, buste "truccate" e condizioni di sicurezza a dir poco precarie in nome di profitti illeciti e del business a cinque cerchi, secondo Pibiri, sarebbero stati all'ordine del giorno nel corso dei febbrili preparativi per la scadenza dei giochi.

Sulle opere finanziate con i 1200 milioni — "ma forse sono stati 1700, o forse più" — dall'Agenzia Torino 2006 restano quindi molte domande, perché al momento delle celebrazioni ci si ricordi anche degli operai anonimi che hanno reso possibile lo svolgimento dei giochi di Torino 2006.

Le olimpiadi della fatica e del sudore, e in effetti ben prima delle due settimane

di gare nel capoluogo e nei siti di montagna, è andata in scena un'altra dura prova: non per il podio, ma per una paga — afferma la FILLEA — ben al di sotto dei minimi umani e contrattuali. Sono stati 12.000 i lavoratori impiegati per quattro anni nei cantieri olimpici, quattro volte il numero degli atleti in gara, e proprio come il multi etnico villaggio provenivano da tutto il mondo. Gli italiani erano la minoranza, la maggior parte proveniva dai paesi dell'est, Romania e Moldavia, ma altrettanti da Marocco e Tunisia. Ci sono stati però anche brasiliani, egiziani, macedoni,



cechi, equadoregni, argentini e portoghesi. Un enorme squadra, che ha contribuito a spingere in alto il PIL del Piemonte, certamente **baciato** dall'"indotto" olimpico.

Il problema è "come". Pibiri infatti sottolinea: "Molto del lavoro è stato fatto fuori dalle regole e dai contratti". Secondo lui si può stimare nel 40% "la percentuale di lavoro nero svolto dentro ai cantieri. Senza contare il caporalato diffuso nel meccanismo degli appalti e dei subappalti". Tra le quasi 800 imprese all'opera il meccanismo illegale più collaudato era questo, secondo Pibiri, "ad un operaio extracomunitario veniva appaltato il reclutamento di suoi connazionali", definisce con amarezza Pibiri. Il caporale marocchino o rumeno "assumeva" connazionali a Porta Palazzo o in qualche altro supermarket di manodopera illegale, agli operai veniva pro-

messa una cifra mensile che era effettivamente al massimo al 60%. Il resto quasi sempre in nero.

Per questo, aggiunge Pibiri, diverse imprese hanno potuto concorrere a "prezzi stracciati" alla spartizione degli appalti e delle commesse. Il salario medio "teorico" era di 5 euro, ma ci sono stati casi allarmanti per esempio Vladimiri, manovale moldavo pagato 242 euro per 240 ore. Vale a dire 100 centesimi all'ora.

Ci sono anche state imprese dell'est che, conquistato il subappalto, si sono presentate a Torino con propri operai, e anche su quelle Pibiri e la FILLEA hanno seri dubbi. Con amara ironia il segretario dice che per Torino 2006, per la prima volta, c'è stata l'applicazione della normativa Bolkestein che aggancia il costo del lavoro al paese di provenienza della manodopera: operai pagati 200 euro al mese secondo il costo della vita di Romania o Moldavia, non certo per quello dell'Italia dove vivono e lavorano. Senza contare che proprio per questo, secondo il sindacato, i lavoratori in regola nei cantieri era una minima parte.

Pibiri racconta scene tragicomiche con muratori volatilizzati quando all'orizzonte comparivano i carabinieri in procinto di fare un'ispezione. Non solo. Secondo la FILLEA non era pochi i lavoratori che dormivano in macchina, mentre sono stati 300 gli infortuni sul lavoro, buona parte dei quali conclusi con prognosi oltre i 45 giorni e con lesioni permanenti.

"La verità è che di fronte ad una minima parte di personale in regola in tutto e per tutto, ossia i lavoratori italiani, per gli altri, gli stranieri, le cose sono andate diversamente. Le otto ore quotidiane per esempio fanno ridere "aggiunge Pibiri, che punta il dito proprio sui ritmi forsennati e sul costante sfioramento degli orari.

"Questo si traduce anche in un calo della sicurezza sul lavoro, perché se il prestatore d'opera è stanco è più vulnerabile".

## Edilizia: rinnovo 2° biennio e limite EET

**G**iovedì 23 marzo 2006 a Roma, è stato siglato l'accordo per il 2° biennio economico e per individuare il limite dell'elemento economico territoriale utile a rinnovare la contrattazione integrativa territoriale del CCNL edilizia industria.

Le Segreterie Nazionali e le delegazioni trattanti valutano positivamente il risultato contrattuale conseguito sotto i profili economico, normativo e politico. Infatti sotto il profilo economico, per i lavoratori dell'edilizia, il potere d'acquisto dei salari sull'inflazione reale per il biennio economico 2004-2005 ha ricevuto un aumento di Euro 80.00 al 3° livello, rispetto ad una richiesta avanzata di Euro 81.00; una copertura in linea con quella conseguita allo stesso titolo negli altri CCNL del settore delle costruzioni e che è nella media dei risultati contrattuali del settore industria. La corresponsione dell'incremento salariale avverrà in due tranches di Euro 40.00 ciascuna con decorrenza rispettivamente del 1/3/06 e 1/1/07. Sempre sotto il profilo economico è stato confermato l'assetto contrattuale su due livelli per il nostro settore ed è stato individuato nella percentuale del 7% il limite massimo dell'EET; ciò consente di esercitare la contrattazione integrativa territoriale.

Rimangono inoltre confermate tutte le materie affidate alla contrattazione inte-

grativa per le quali si rimanda alle linee guida unitarie nazionali.

Anche sotto il profilo normativo va apprezzato, nell'accordo sottoscritto, il fatto che le questioni poste dall'ANCE sugli artt. 15 e 21 (Responsabilità in solido e trasferta) abbiano trovato una definizione che non stravolge l'assetto vigente nel CCNL.

Sotto il profilo politico, infine, si esprime la positiva valutazione su un accordo che, pur con ritardo di 6 mesi di trattative e con il costo di 8 ore di sciopero, ha ricondotto alla fine ('ANCE a posizioni di coerenza con gli impegni assunti di lotta al lavoro nero ed irregolare, agli infortuni, alla valorizzazione della risorsa lavoro. Con l'accordo ci si può assumere il merito di aver fatto, almeno per adesso, retrocedere le posizioni di chi all'interno dell'ANCE avrebbe voluto sminuire il ruolo delle Casse edili e degli altri Enti Bilaterali e rendere più difficile il controllo sociale sulla regolarità delle imprese per tutelare i diritti contrattuali e di legge dei lavoratori edili.

Gli aumenti salariali prevedono per il biennio 2006-2007 un incremento totale di 80,00, al terzolivello e riparametrabili, suddiviso in 2 tranches di 40,00 di cui la prima con decorrenza 1° Marzo 2006 e la seconda dal 1° gennaio 2007.

## Impianti fissi: il punto sui rinnovi contrattuali

**S**ono stati rinnovati i bienni economici dei Contratti Nazionali dei settori laterizi e manufatti, lapidei, cemento e legno.

Questi i punti più importanti dei rinnovi:

### LEGNO INDUSTRIA

Aumento salariale di euro 79 al 3° livello con decorrenza dal 01/06/2006.

Gli aumenti saranno suddivisi in tre tranches con le seguenti modalità:

euro 27 con la retribuzione di giugno 2006, euro 33 con la retribuzione di marzo 2007, euro 19 con la retribuzione di ottobre 2007.

Inoltre con la retribuzione di giugno 2006, verrà corrisposta una "Una Tantum" di euro 100 a compensazione della vacanza contrattuale.

### LATERIZI E MANUFATTI

Aumento salariale a regime pari a euro 80 al livello C, con erogazione in tre rate così suddivise:

euro 25 con la retribuzione di Marzo 2006, euro 27 con la retribuzione di Gennaio 2007, euro 28 con la retribuzione di Settembre 2007.

Inoltre nel mese di Marzo 2006 deve essere erogata, a copertura dei mesi di Gennaio e Febbraio 2006, una "Una Tantum" di euro 50.

### CEMENTO, CALCE E GESSO

Aumento medio mensile di euro 85 al livello CS, con erogazione in tre rate così suddivise:

euro 30 dal 1° Marzo 2006, euro 25 dal 1° Gennaio 2007, euro 30 dal 1° Luglio 2007.

E' stata altresì concordata l'erogazione di una "Una Tantum" di euro 150 nel mese di Marzo 2006.

Inoltre a partire dal 1° Marzo del corrente anno, l'indennità notturna per i lavoratori turnisti passerà dal 35 % al 40%.

### LAPIDEI

Aumento medio mensile di euro 80 al livello C, in tre rate così suddivise:

dal 1-3-2006 aumento di euro 28, dal 1-1-2007 ulteriore aumento di euro 24, infine restanti euro 28 a partire dal 1-10-2007.

Inoltre con la retribuzione del mese di Marzo 2006, è stata erogato un importo forfettario di euro 56 a titolo di "Una Tantum".

## LE SE FILLEA-CGIL TORINO

### Sede centrale di TORINO

Via Pedrotti, 5  
tel. 011.2442.484 - fax 011.2442.375  
Ufficio Vertenze tel. 011.2442.397

### COLLEGNO

Via Morandi, 5 - tel. 011.4020109

### SANT'AMBROGIO

Via Umberto I°, 159 - tel. 011.9032696

### SUSA

Vic. Moris ang. Via Roma, 15 - tel.  
0122.629350

### VENARIA

Via N. Sauro, 31 - tel. 011.4593234

### SETTIMO

Via Matteotti, 6 - 011.8165806

### CHIVASSO

Via Paleologi, 19/B - tel. 011.9106544

### CIRIÈ'

Via Matteotti, 16 - tel. 011.9211457

### MONCALIERI

Corso Trieste, 23 - tel. 011.6401717

### CHIERI

Via Diverio, 1/A - tel. 011.9472124

### PINEROLO

Via Demo, 6/8 - tel. 0121.322948

### IVREA

Piazza Perrone, 3  
tel. 0125.49357 -40317

### CUORGNE'

Piazza Pinelli, 15 - tel. 0124.629784

## Contratto Provinciale di Torino: Il punto sulla trattativa

Il giorno 3 maggio 2006 presso il Collegio Costruttori di Torino, la delegazione sindacale di categoria ha esposto i contenuti relativi alla piattaforma del Contratto Provinciale Edile della Provincia di Torino.

I punti principali riguardano salario, trasporto, mensa, carenza malattia, contrattazione d'anticipo, prestazioni cassa edile, riorganizzazione degli enti paritetici.

Successivamente le parti si sono incontrate per proseguire la discussione calendarizzando due date per l'approfondimento del lavoro in apposite commissioni, al fine di velocizzare la trattativa.

Sarà nostra premura informare i lavoratori, attraverso assemblee e volantini, dello stato della trattativa.

## Contractul Provincial de Torino: Punctul pe tratativa

IN DATA DE 3 MAI 2006 LA COLEGIUL CONSTRUCTORILOR DIN TORINO. DELEGATIA SINDICALA DE CATEGORIE A EXPUS CONTINUTURI RELATIVE LA PLATFORMA CONTRACTULUI PROVINCIAL DIN PROVINCIA DE TORINO.

PUNCTELE PRINCIPALE CE AU FOST EXPUSE SINT :

SALARIUL, TRANSPORTUL, CANTINA, TRATAREA BOBBOLII (BOLNAVILOR), CONTRACTAREA DE ANTICIP, PRESTATIILE CASEI EDILE, REORGANIZAREA ENTILOR BILATERALI.

SUCESIV PARTILE SAU INTILNIT PENTRU A DUCE MAI DEPARTE DISCUTIA PENTRU A INCADRA CALENDARISTIC DOUA DATE PENTRU A APROFUNDA LUCRUL IN DIVERSE COMISIONI IN FINE PENTRU A GRABI TRATATIVA.

VA FI DE DATORIA NOASTRA SA INFORMAM MUNCITORII TRAVERSIND: REUNIUNI, VOLANTINE, SI DE STATUTUL DE TRATATIVA.

### CGIL

#### UFFICIO IMMIGRATI, MIGRANT OFFICE, LE SERVICE DES IMMIGRES, OFICINA PARA INMIGRANTES

Informazioni e consulenza, permessi di soggiorno, carta di soggiorno, visti d'ingresso, ricongiungimento familiari, ecc...

Via Pedrotti 5, Torino — tel. 0112442399 — fax 0112442263

E.mail: [immigrati@mail.pmt.cgil.it](mailto:immigrati@mail.pmt.cgil.it)

## Ammortizzatori sociali per i lavoratori dei cantieri olimpici

Il 5 aprile 2006, a Roma presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stato siglato un verbale di accordo tra il Ministero del Lavoro, Regione Piemonte e parti sociali, in merito al riconoscimento di ammortizzatori sociali in deroga alla legge finanziaria 2006, per contrastare la crisi industriale del Piemonte.

Nel suo complesso l'ammontare del provvedimento sarà di 14 milioni di euro e riguarderà i settori tessile e abbigliamento, metalmeccanico, filiera auto, calzaturiero, orafo, pulizia civile, ristorazione e mensa, imprese di vigilanza, logistica, informatica, forniture industriali.

Parte integrante di questo accordo, con il riconoscimento della Disoccupazione Speciale in deroga, sono i lavoratori coinvolti nella chiusura dei cantieri olimpici e delle opere connesse alle Olimpiadi.

Il suddetto accordo dovrà essere perfezionato per i requisiti di accesso e di durata; rivolgendosi alla Fillea CGIL si potranno avere informazioni specifiche a riguardo.

### مفاوضات عقد العمل الإقليمي لقطاع البناء بطورينو: آخر المستجدات

يوم 3 ماي 2006 بمقر جمعية مقاولي قطاع البناء بطورينو قام مندوبو نقابات عمال

البناء بعرض مضمون مقترحات أرضية عقد العمل الإقليمي لقطاع البناء بطورينو.

النقط الرئيسية تهم الأجور، النقل، التغيب خلال فترة المرض، المفاوضات المسبقة،

تعويضات صندوق قطاع البناء، إعادة تنظيم الهيئات الموازية.

بعد ذلك التقى الطرفان لمواصلة النقاش وتحديد موعدين لتعميق الأشغال في لجان

مختصة بغرض تسريع المفاوضات.

سنقوم بكل ما في وسعنا لإخبار العمال، بواسطة التجمعات والمناشير، بنتائج

المفاوضات.

## EDILI - INDUSTRIA

### MINIMI SALARIALI OPERAI EDILI in vigore dal 1° MARZO 2006

QUALIF. OPERAIO	PAGA BASE. +Inden. territoriale	Elemento economico territoriale	INDENNITA' DI CONTING.	MENSA	E.D.R.	TOTALE 1	CASSA EDILE 18,50 + RIPOS ANNUI 4,95* DEL TOT. 1	TOTALE LORDO	STRAORD. PAGA base+cont+e.e.t.+	ACCANI. C.E. 14,20% SU TOT. 1
4° LIV. EURO	<b>5,57</b>	<b>0,56</b>	<b>3,01</b>	<b>0,30</b>	<b>0,06</b>	<b>9,50</b>	<b>2,23</b>	<b>11,73</b>	<b>12,34</b>	<b>1,35</b>
SPECIALIZ. EURO	<b>5,18</b>	<b>0,52</b>	<b>3,00</b>	<b>0,30</b>	<b>0,06</b>	<b>9,06</b>	<b>2,12</b>	<b>11,19</b>	<b>11,75</b>	<b>1,29</b>
QUALIFIC. EURO	<b>4,66</b>	<b>0,47</b>	<b>2,99</b>	<b>0,30</b>	<b>0,06</b>	<b>8,47</b>	<b>1,99</b>	<b>10,46</b>	<b>10,96</b>	<b>1,20</b>
COMUNE EURO	<b>3,98</b>	<b>0,41</b>	<b>2,96</b>	<b>0,30</b>	<b>0,06</b>	<b>7,72</b>	<b>1,81</b>	<b>9,53</b>	<b>9,93</b>	<b>1,10</b>

**Trattamento economico per gratifica natalizia e ferie:** la percentuale complessiva è fissata nel 18,50% e va imputata per il 10% alla gratifica natalizia, per 1'8,50% al trattamento economico per ferie. **IL trattamento economico deve essere mensilmente accantonato alla Cassa Edile limitatamente al 14,20% (equivalente del 18,50% al netto delle trattenute di legge come da CCNL.**

**RIPOS ANNUI. DAL 1° OTTOBRE 2000** la percentuale del 4,95% e corrisposta al lavoratore dall'impresa direttamente in Busta Paga alla scadenza di ciascun periodo.

**DAL 1° aprile 1988** l'integrazione di malattia ed infortunio saranno pagate direttamente dall'impresa. L'indennità di malattia a carico dell'INPS viene anticipata direttamente dal datore di lavoro.

OPERAI RETRIBUITI AD ECONOMIA - DIARIA in				
percentuale sul Tot. (1)				
QUALIFICA	6%	12%	20%	INDEN.TRAS
<small>operind.territ.+35</small>	euro	euro	euro	euro
4° liv.	<b>0,57</b>	<b>1,14</b>	<b>1,90</b>	<b>0,25</b>
special.	<b>0,54</b>	<b>1,09</b>	<b>1,81</b>	<b>0,25</b>
qualificato	<b>0,51</b>	<b>1,02</b>	<b>1,69</b>	<b>0,25</b>
comune	<b>0,46</b>	<b>0,93</b>	<b>1,54</b>	<b>0,25</b>

ORARIO DI LAVORO 40 ORE SETTIMANALI IN 5 GIORNI (da [lun.](#) al ven.)

**Dal 1° gennaio 1974** le imprese devono da una parte, accantonare le intennità di anzianta in percentuale presso la Cassa Edile, dall'altra, consegnare ai lavoratori licenziati o dimissionari un prospetto di liquidazione, il pagamento sarà effettuato dalla Cassa Edile su richiesta dell'operaio.

### MINIMI SALARIALE IMPIEGATI- EDILI in vigore dal 1° MARZO 2006

LIVELLO	MINIMO MENSILE	CONTINGENZA	Elemento Economico Territoriale	TOTALE 1	$P.P.R. \cdot I_r \cdot 2^{(3)}$	E.D.R.	MENSA	INDENNITA' TRASP.	TOTALE MENSILE
7	<b>1.197,17</b>	<b>533,82</b>	<b>139,60</b>	<b>1.870,59</b>	<b>159,83</b>	<b>10,33</b>	<b>52,68</b>	<b>44,06</b>	<b>2.137,49</b>
6	<b>1.077,45</b>	<b>529,63</b>	<b>125,64</b>	<b>1.732,72</b>	<b>150,11</b>	<b>10,33</b>	<b>52,68</b>	<b>44,06</b>	<b>1.989,90</b>
5	<b>897,87</b>	<b>523,35</b>	<b>104,70</b>	<b>1.525,92</b>	<b>122,88</b>	<b>10,33</b>	<b>52,68</b>	<b>44,06</b>	<b>1.755,87</b>
4	<b>838,03</b>	<b>521,25</b>	<b>97,72</b>	<b>1.457,00</b>	<b>106,69</b>	<b>10,33</b>	<b>52,68</b>	<b>44,06</b>	<b>1.670,76</b>
3	<b>778,16</b>	<b>519,16</b>	<b>90,74</b>	<b>1.388,06</b>	<b>96,68</b>	<b>10,33</b>	<b>52,68</b>	<b>44,06</b>	<b>1.591,81</b>
2	<b>700,35</b>	<b>516,44</b>	<b>81,67</b>	<b>1.298,46</b>	<b>86,95</b>	<b>10,33</b>	<b>52,68</b>	<b>44,06</b>	<b>1.492,48</b>
1	<b>598,59</b>	<b>512,87</b>	<b>69,80</b>	<b>1.181,26</b>	<b>75,46</b>	<b>10,33</b>	<b>52,68</b>	<b>44,06</b>	<b>1.363,79</b>

IL DIVISORE MENSILE E 173

## EDILI - ARTIGIANI

### MINIMI SALARIALI OPERAI EDILI-ARTIGIANI - in vigore dal 1° MARZO 2006

QUALIFICA OPERAI	PAGA BASE. +indennità territoriale	Elemento Economico Territoriale	INDENNITA' DI CONTINUI.	MENSA	E.D.R.	TOTALE 1	CASSA EDILE 18,50% RIPOSI ANNUI 4,95% DEI TOT. 1	TOTALE LORDO	STRAORD. PAGA trattamento economico +3 3%	ACCANT. C.E. 14,20% SU TOT. t
4* UV.	5,40	0,56	3,01	0,30	0,06	9,33	1,73 0,46	11,51	12,10	1,32
SPECIALIZ.	5,04	0,53	2,99	0,30	0,06	8,92	1,65 0,44	11,02	11,56	1,27
QUALIFIC.	4,43	0,46	2,98	0,30	0,06	8,23	1,52 0,41	10,16	10,62	1,17
COMUNE	3,88	0,40	2,96	0,30	0,06	7,60	1,41 0,38	9,39	9,78	1,08

Trattamento economico per gratifica natalizia e ferie: la percentuale complessiva è fissata nel 18,50% e va imputata per il 10% alla gratifica natalizia, per l'8,50% al trattamento economico per ferie. IL trattamento economico deve essere mensilmente accantonato alla Cassa Edile, limitatamente al 14,20% (equivalente del 18,50% al netto delle trattenute di biglietti-tessere-abbonamenti, ecc)

RIPOSI ANNUI. DAL 1° OTTOBRE 2000 la percentuale del 4,95% è corrisposta al lavoratore dall'impresa direttamente in Busta Paga alla scadenza di ciascun periodo.

DAL 1° aprile 1988 l'integrazione di malattia ed infortunio saranno pagate direttamente dall'impresa. L'indennità di malattia a carico dell'INPS viene anticipata direttamente dal datore di lavoro,

#### DIARIA

QUALIFICA operai	6%	12%	20%
4° liv.	0,55957	1,11914	1,86523
special.	0,53538	1,07077	1,78461
qualificato	0,49369	0,98738	1,64563
comune	0,45616	0,91231	1,52052

#### INDENNITA' DI TRASPORTO

Qualora il lavoratore si avvalga dei servizi pubblici di trasporto, a puro titolo di rimborso spese viaggio e previa presentazione dei documenti giustificativi (bistietti-tessere-abbonamenti, ecc.) gli verrà corrisposta una indennità di MAR2006 al completamento delle spese. Qualora (l'uso dei mezzi pubblici presenti particolari difficoltà per il raggiungimento del luogo di lavoro, al lavoratore verranno corrisposte le spese di trasporto con riferimento alla tariffa ACI, territoriale in vigore. La certificazione per il rimborso spese deve essere presentata mensilmente, salvo giustificato motivo.

Dal 1° gennaio 1974 le imprese devono da una parte, accantonare le indennità di anzianità in percentuale presso la Cassa Edile, dall'altra, consegnare ai lavoratori licenziati o dimissionari un prospetto di liquidazione, il pagamento sarà effettuato dalla Cassa Edile su richiesta dell'operaio.

### MINIMI SALARIALI

#### IMPIEGATI ARTIGIANI - EDILI in vigore dal 1° MARZO 2006

LIVELLI	MINIMO MENSILE	CONTINGENZA	E.E.T.	PREMIO PRODUZ.	E.D.R 1-2	TOTALE 1	MENSA	TOTALE MENSILE
<b>7° SUPER</b>								
E	<b>1.204,73</b>	<b>534,28</b>	<b>144,38</b>	<b>156,14</b>	<b>10,33</b>	<b>2.049,86</b>	<b>52,68</b>	<b>2.102,54</b>
<b>6° LIVELLO</b>								
€	<b>1.052,81</b>	<b>529,11</b>	<b>126,07</b>	<b>142,18</b>	<b>10,33</b>	<b>1.860,50</b>	<b>52,68</b>	<b>1.913,18</b>
<b>5° LIVELLO</b>								
£	<b>877,11</b>	<b>522,91</b>	<b>105,03</b>	<b>117,07</b>	<b>10,33</b>	<b>1.632,45</b>	<b>52,68</b>	<b>1.685,13</b>
<b>4° LIVELLO ASSIST. TECNICO</b>								
€	<b>812,38</b>	<b>520,12</b>	<b>97,27</b>	<b>103,97</b>	<b>10,33</b>	<b>1.544,07</b>	<b>52,68</b>	<b>1.596,75</b>
<b>3° LIVELLO</b>								
E	<b>759,73</b>	<b>517,85</b>	<b>90,96</b>	<b>93,23</b>	<b>10,33</b>	<b>1.472,10</b>	<b>52,68</b>	<b>1.524,78</b>
<b>2° LIVELLO</b>								
€	<b>671,36</b>	<b>515,27</b>	<b>80,37</b>	<b>83,94</b>	<b>10,33</b>	<b>1.361,27</b>	<b>52,68</b>	<b>1.413,95</b>
<b>1° LIVELLO</b>								
€	<b>587,70</b>	<b>512,58</b>	<b>70,43</b>	<b>72,41</b>	<b>10,33</b>	<b>1.253,45</b>	<b>52,68</b>	<b>1.306,13</b>

PER OTTENERE LA QUOTA ORARIA LA RETRIBUZIONE VIENE DIVISA PER 173 ORE.

## SETTORE COOPERATIVA EDILIZIA

### MINIMI SALARIALI OPERAI EDILI IN VIGORE DAL 1° MARZO 2006

QUALIFICAZIONE	PAGA BASE. E Ind. territ. le	Elemento Economico Territoriale	INDENNITA' DI CONTING.	MENSA	ED.R.	TOTALE 1	CA 18,50% RIPOSI ANNUI 4,95%	TOTALE LORDO	STRAORD. PAGA BASE. IND. TER. la...CONTA. 36%	ACCANT. CE 14,20% SU TOT. 1
e- UV.	5,64	0,56	3,02	0,30	0,06	9,58	2,25	11,82	12,44	1,36
SPECIAUZ.	5,23	0,52	3,00	0,30	0,06	9,11	2,14	11,25	11,82	1,29
QUAUFIC.	4,70	0,40	2,99	0,30	0,06	8,52	2,00	10,51	11,01	1,21
COMUNE	4,06	0,40	2,97	0,30	0,06	7,79	1,83	9,62	10,03	1,11

Trattamento economico per gratifica natalizia e ferie: la percentuale complessiva è fissata nel 18,50% e va imputata per il 10% alla gratifica natalizia, per l'8,50% al trattamento economico per ferie. IL trattamento economico deve essere mensilmente accantonato alla Cassa Edile, limitatamente al 14,20% (equivalente del 18,60% al netto delle trattenute di legge come da CCNL).

RIPOSI ANNUI. DAL 1° OTTOBRE 2000 la percentuale del 4,95% è corrisposta al IQUAUFICA OP dall'impresa direttamente in Busta Paga alla scadenza di ciascun Territoriale

OPERI INDENNITÀ UNITI AD ECONOMIA - DIARIA				
In percentuale sul Tot. (1)				
QUALIFICA operai		12%	20%	Indtraspor.
4° IN. EURO	0,57	1,15	1,92	0,25
spela...CONT	0,53	1,05	1,151	0,25
qualificato EURO	0,51	1,02	1,10	0,20
comune EURO	0,47	0,93	1,56	0,25

ORSPICIALIZ LAVORO 40 ORE SETTIMANALI IN 6 GIORNI (da lun al ven.)

Dal 1° gennaio 1974 le imprese devono da una parte, accantonare le indennità di anzianità in percentuale presso la Cassa Edile, dall'altra, consegnare ai lavoratori licenziati o dimissionari un prospetto di liquidazione, il Ind.traspor sarà effettuato dalla Cassa Edile su richiesta dell'operaio.

### MINI,25I SALARIALI IMPIEGATI - COOPERATIVE EDILI

#### IN VIGORE DAL 1° MARZO 2006

LIVELLO	MINIMO MENSILE	CONTINGENZA	E.D.R.	MENSA	PREMIO DI PRODUZIONE	EL. ECON. TERRIT.	TOTALE MENSILE	INDENNITA' TRASP.
8°	1.539,25	544,46	10,33	52,68	160,10	174,50	2.481,32	44,06
7°	1.292,96	537,48	10,33	52,68	154,94	146,58	2.194,97	44,06
6°	1.108,25	530,98	10,33	52,68	151,07	125,64	1.978,95	44,06
5°	942,03	525,21	10,33	52,68	122,88	106,79	1.759,92	44,06
4°	840,42	521,70	10,33	52,68	115,66	95,28	1.636,07	44,06
3°	781,95	519,54	10,33	52,68	104,50	88,65	1.557,65	44,06
2°	701,90	516,63	10,33	52,68	94,67	79,57	1.455,78	44,06
1°	615,71	513,80	10,33	52,68	75,46	69,80	1.337,78	44,06

## SETTORE LEGNO E SUGHERO

(FEDERLEGNO)

Tabella aggiornata al 1° GIUGNO 2006

**minimi tabellari OPERAI - INTERMEDI ed IMPIEGATI**

LIVELLO	STIPENDIO	CONTINGENZA	E.D.R	TOTALE	QUOTA ORARIA
7° LIV.	€ 1.156,85	531,91	10,33	1.699,09	
6° LIV.	€ 1.035,84	527,94	10,33	1.574,11	
5° LIV.	€ 870,27	522,41	10,33	1.403,01	
4° LIV.	€ 786,26	518,45	10,33	1.315,04	7,55770
3° LIV.	€ 747,56	517,76	10,33	1.275,65	7,33132
2° LIV.	€ 662,89	514,79	10,33	1.188,01	6,82764
1° LIV.	€ 564,15	512,66	10,33	1.087,14	6,24793

Ai lavoratori in forza alla data odierna è riconosciuto un importo forfettario UNA TANTUM di Euro 100,00 lordi suddivisibili in quote mensili in relazione alla durata del rapporto di lavoro nel periodo 1° gennaio - 31 maggio 2006. La frQuadri, Impiegati, Operai è considerata a questi effetti come mese intero e dall'importo di cui sopra dovrà essere detratto l'importo già erogato a titolo di I.V.C.

NELLO STIPENDIO DEI LAVORATORI DI 1° LIVELLO SONO COMPRESI EURO 5,16 (EDR)

N.B.-IL 31.MARZO 1998 SI E' COSTITUITO IL FONDO DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE.

PER OTTENERE LA QUOTA ORARIA LA RETRIBUZIONE VIENE DIVISA PER 174 ORE.

( CONFAPI )

Tabella aggiornata al 1° APRILE 2006

**Minimi tabellari Quadri, Impiegati, Operai e Intermedi**

LIVELLO	STIPENDIO	CONTINGENZA	I.C.V.	E.D.R	TOTALE	PAGA ORARIA
GRUPPO A SUPER	1.115,02	531,30	8,40	10,33	1.665,05	
GRUPPO A IMP. DI 1°	998,42	528,03	7,79	10,33	1.544,57	
GRUP. B IMP.2°-INT.1° OPERAI 4° LIV.	838,77	522,49	6,94	10,33	1.378,53	7,92259
GRUPPO C IMP. 3° - INTERM. 2° OPERAI DI 1°	720,56	518,31	6,32	10,33	1.255,52	7,21563
GRUPPO D IMP.4° - OPERAI 2°	638,95	515,3	5,89	10,33	1.170,47	6,72684
GRUPPO E OPERAI DI 3° E DI 4°	543,76	512,79	5,39	10,33	1.072,27	6,16247

## SETTORE LEGNO E SUGHERO

(ARTIGIANATO)

Tabella aggiornata al 1° GENNAIO 2005

minimi tabellari OPERAI - INTERMEDI ed IMPIEGATI

LIVELLO	STIPENDIO	CONTINGENZA	E D R	INT REG LE	TOTALE	QUOTA ORARIA
A - SUPER	880,20	526,84	10,33	23,24	1.440,61	
A - IMPIEG. DIRET.	802,50	525,25	10,33	20,66	1.358,74	
a - IMP. CONCETTO OP. SPEC. PROVETTO	700,57	520,16	10,33	19,63	1.250,69	7,18787
C - IMP. ORD. 1° CAT. O'IVC I SPECIAL.	619,14	516,11	10,33	18,08	1.163,66	6,68770
D - IMP. ORDINE OP. 2° CAT	561,68	513,33	10,33	17,04	1.102,38	6,33552
E - OP. COMUNE	509,25	511,48	10,33	15,49	1.046,55	6,01466

L'una tantum per la carenza contrattuale è pari ad EURO 345,00 e verrà erogata in due tranches:  
La superbissima EURO 255,00 da corrispondere nel mese di ottobre 2004.

La 2° pari ad EURO 90,00 da corrispondere nel mese di giugno 2005.

N.B. Per le forfettario hanno riconosciuto l'IVC, occorre dettarne la stessa, già erogata,  
convenuta in EURO 180,00.

## SETTORE LAPIDEI

INDUSTRIA

Tabella aggiornata al 1° MAGGIO 2006

LIVELLO	STIPENDIO	CONTINGENZA	E.D.R	TOTALE	QUOTA ORARIA
LIV. A SUPER	1.137,90	531,34	10,33	1.679,57	
LIV. A	1.046,79	528,18	10,33	1.585,30	
UV. B	853,38	521,48	10,33	1.385,19	7,96
LIV. C	774,64	518,37	10,33	1.303,34	7,49
LIV. D	731,61	516,09	10,33	1.258,70	7,23
LIV. E	674,45	514,81	10,33	1.199,59	6,89
LIV. F	570,45	512,38	10,33	1.093,16	6,28

AI lavoratori della categoria "F" dovranno essere corrisposti ulteriori E 7,75 mensili lordi da valere a tutti gli effetti contrattuali come paga base, a titolo di superminimo di Categoria.

AI lavoratori in forza alla data del 23/02/2006 sarà corrisposto con la retribuzione del mese di marzo 2006 un importo forfettario (UNA TANTUM) di @ 56,00 lordi, suddivisibili in quote mensili in relazione alla durata del rapporto di lavoro nel periodo 1° gennaio 2006 - 28 febbraio 2006. La frazione di mese superiore a quindici giorni sarà considerata, a questi effetti, come mese intero.

L'importo dell'una tantum è stato quantificato considerando in esso anche i riflessi sugli istituti di retribuzione diretta e indiretta di origine legale o contrattuale, ed è quindi comprensivo degli stessi

PER OTTENERE LA QUOTA ORARIA LA RETRIBUZIONE VIENE DIVISA PER 174 ORE.

## SETTORE LAPIDEI

(CONFAPI)

Tabella aggiornata al 1° MAGGIO 2006

Minimi tabellari OPERAI - INTERMEDI ed IMPIEGATI

LIVELLO	STIPENDIO	CONTINGENZA	E.D.R.	TOTALE	QUOTA ORARIA
1° UV. E	1.161,88	531,45	10,33	1.703,66	
1° UV. €	1.058,99	528,25	10,33	1.597,57	
3° UV. E	865,78	521,53	10,33	1.397,64	8,03241
1° UV. E	804,85	518,48	10,33	1.333,66	7,66471
5° UV. E	762,95	518,39	10,33	1.291,67	7,42339
C UV. E	719,56	516,77	10,33	1.246,66	7,16471
1° UV. E	662,30	514,82	10,33	1.187,45	6,82443
1° LIV. E	570,71	forfettario	10,33	1.093,43	6,28408

PER OTTENERE LA QUOTA ORARIA LA RETRIBUZIONE VIENE DIVISA PER 174 ORE.

( ARTIGIANATO )

Tabella aggiornata al 1° MARZO 2005

Minimi tabellari OPERAI - INTERMEDI ed IMPIEGATI

LIVELLO	STIPENDIO	CONTINGENZA	E.D.R.	TOTALE	QUOTA ORARIA
1° LIV. €	1.018,77	531,43	10,33	1.560,53	
2° LIV. €	925,46	528,18	10,33	1.463,97	
3° LIV mensile	745,24	521,48	10,33	1.277,05	7,33937
4° LN. €	660,08	518,37	10,33	1.188,78	6,83207
5° LIV. €	627,72	516,76	10,33	1.154,81	6,63684
6° LIV. €	577,34	514,81	10,33	1.102,48	6,33609
7° LIV. €	502,84	512,38	10,33	1.025,55	5,89397

PER OTTENERE LA QUOTA ORARIA LA RETRIBUZIONE VIENE DIVISA PER 174 ORE.

## SETTORE CEMENTO E LATERIZI

INDUSTRIA

Tabella aggiornata al 1° MARZO 2006

CATEGORIE	STIPENDIO	CONTINGENZA	E.D.R.	TOTALE	QUOTA ORARIA
GRUPPO A SUPER EURO	1.245,43	534,84	10,33	1.790,60	
GRUPPO A EURO	1.047,26	528,01	10,33	1.585,60	
GRUPPO B EURO	854,80	521,40	10,33	1.386,53	
GRUPPO C SUPER EURO	792,03	517,58	10,33	1.319,94	7,59
GRUPPO C EURO	758,18	517,52	10,33	1.286,03	7,39
GRUPPO D EURO	711,11	515,99	10,33	1.237,43	7,11
GRUPPO E EURO	658,06	514,04	10,33	1.182	6,80
GRUPPO F EURO	567,98	511,83	10,33	1.090,14	6,27

N.B. Ai lavoratori in forza alla data del rinnovo, verrà corrisposta con la mensilità di marzo un'importo forfettario "UNA TANTUM" di € 50,00 lordi suddivisibili in quote mensili in relazione alla durata del rapporto di lavoro nel periodo 1° gennaio- 28 febbraio 2006 la frazione di mese superiore a 15 sarà considerata a tutti gli effetti come mese intero.

Detto importo sarà riproporzionato per i dipendenti impiegati con contratto a tempo parziale.

Divisore mensile 174